

Ragnetto con il piatto di carta

30 minuti

Un ragno grande quanto un piatto, da appendere alla finestra o al soffitto dell'aula. Le zampe sono otto, non sei e non dieci: è la parte di scienze del lavoretto, e vale la pena dirlo mentre si contano.

Alla pagina seguente c'è lo schema con gli otto punti dove attaccare le zampe, già disposti a distanza uguale, e le otto strisce da ritagliare.

Ti serve

Un piatto di carta bianco · Tempera nera e un pennello grosso · Un cartoncino nero per le zampe · Colla stick o nastro adesivo · Occhi mobili, oppure carta bianca e nera · Uno spago per appenderlo

Come si fa

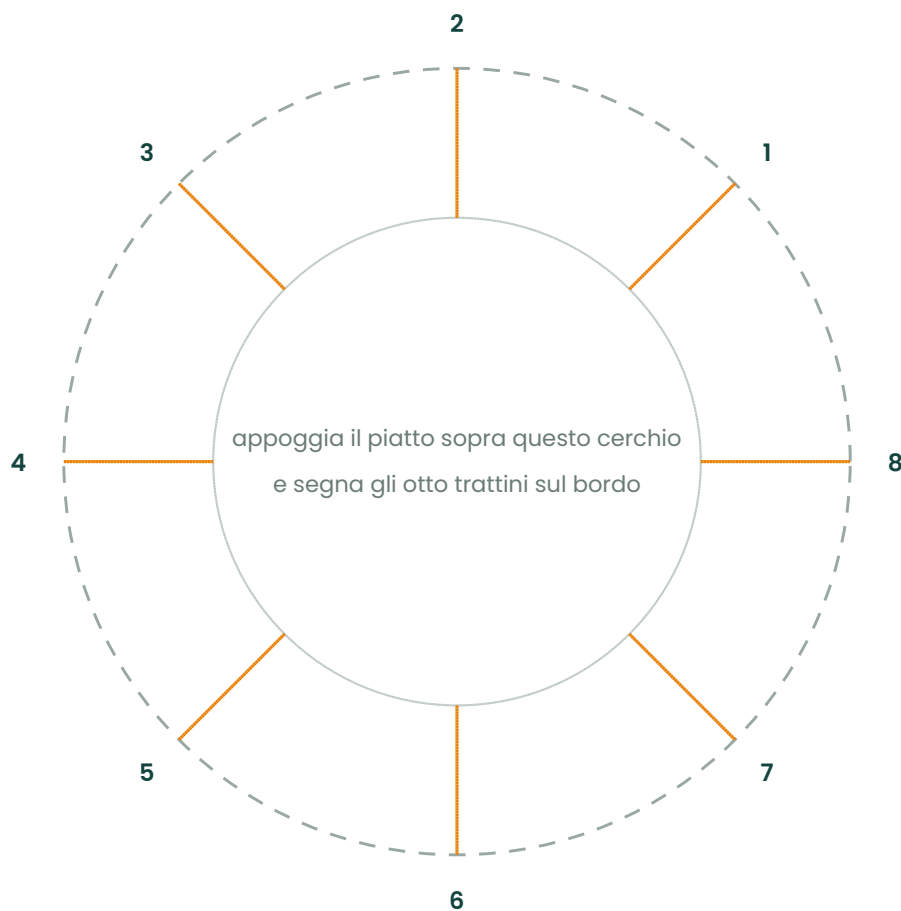
- 1 Dipingi il piatto di nero, dalla parte del fondo, e lascialo asciugare una decina di minuti.
- 2 Ritaglia le otto strisce della pagina seguente, o ritagliane otto uguali nel cartoncino nero.
- 3 Piega ogni striscia a fisarmonica lungo la linea gialla, oppure arrotolala intorno a una matita: la zampa viene mossa e sembra che cammini.
- 4 Appoggia il piatto sullo schema e segna gli otto trattini sul bordo: così le zampe restano a distanza uguale.
- 5 Incolla le zampe dietro al piatto, quattro per lato.
- 6 Attacca gli occhi davanti e lega lo spago dietro, in alto, per appenderlo.

Per l'insegnante. La tempera nera sul piatto di carta asciuga in dieci minuti se il colore è steso sottile: se i bambini caricano il pennello ce ne vogliono trenta, e il piatto si imbarca. Conviene dipingere all'inizio della lezione e ritagliare le zampe durante l'asciugatura. Collegamento con italiano: il nome del ragno si scrive in fondo alla scheda, e da lì può partire una descrizione di cinque righe.

Lo schema e le zampe

Sagome

Dove vanno le otto zampe



Le otto zampe da ritagliare



Il mio ragno si chiama _____